

30 maggio 2026 | Vignanello (VT)

Le giornate PNRR progetti per il restauro di parchi storici  
**Castello Ruspoli**



SEZIONI TRIVENETO EMILIA ROMAGNA E LAZIO ABRUZZO MOLISE SARDEGNA



Nell'853, quando Vignanello era parte dello stato Pontificio, venne edificata la rocca dai frati Benedettini. La prima feudataria di Vignanello fu Beatrice Farnese nel 1531. Nel 1536 Papa Paolo III Farnese confermò, alla morte di Beatrice, la discendenza alla figlia Ortensia, sposata a Sforza Marescotti. Il castello subì una trasformazione secondo gli schemi architettonici Ghibellini, su disegno del Sangallo. Nel 1704 il Castello prende il nome Ruspoli: un discendente di casa Marescotti ricevette in eredità il patrimonio Ruspoli, unendosi con Vittoria di Orazio Ruspoli di Siena, con l'obbligo di tramandare il nome. Il castello allo stato attuale è come lo volle nel 1610 Ottavia Orsini, moglie di Marc'Antonio Marescotti, figlia di Vicino Orsini creatore del suggestivo Giardino di Bomarzo. Fu lei a creare il Giardino che è da considerarsi uno dei più bei parterres esistenti in Italia. La forma attuale risale al 1700, quando Francesco Maria Ruspoli si avvale del giardiniere del Papa per realizzarlo. Il giardino ha 12 quadrati; il giardino venne realizzato successivamente alla realizzazione del Castello in una vallata, per realizzarlo si dovette fare un'opera di contenimento del giardino. Siamo in un giardino all'Italiana, con un giardino segreto, un giardino di verzura ed un bosco. Il giardino segreto lo si vede affacciandosi da una terrazza, venne realizzato da Francesco Maria Ruspoli come luogo per appartarsi da tutti ed era segreto in quanto coperto da un pergolato con vegetazione. Il giardino, dopo un periodo di abbandono, venne ripreso nella splendida forma attuale da Maria Rita Lante della Rovere, che era un'appassionata di gioco e scorgendo le siepi si vedono i segni del gioco delle carte. Questo giardino è studiato nei dettagli ed ha un significato filosofico profondo: costruito nel mezzo tra il castello e 400 ettari di bosco, diviene l'elemento capace di mettere pace tra le due forze che lottano all'interno dell'essere umano, quella istintiva del bosco e quella razionale del Castello, attraverso lo stimolo dei 5 sensi.

### Referenti

La visita organizzata dall'architetto paesaggista *Sofia VAROLI PIAZZA* sarà condotta dalla progettista *Arch. Elisa Fochetti*, pranzo libero poi nel pomeriggio verrà presentato il libro sul giardino opera di *Sofia Varoli Piazza* e *Alberta Campitelli*. Interverrà il fitopatologo *Naldo Anselmi*.

**Orario:** 10.30 -16.30

**Ritrovo:** presso l'ingresso del castello

**Biglietti:** € 12,00 acquistabili presso la biglietteria del castello

### Per maggiori informazioni e prenotazioni

[barbarainvernizzi@libero.it](mailto:barbarainvernizzi@libero.it)

[segreteria.lams@aiapp.net](mailto:segreteria.lams@aiapp.net)

### Prenotazione obbligatoria

n° massimo partecipanti: 30

### È previsto accreditamento presso i seguenti ordini professionali:

- Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di Viterbo e Provincia
- Ordine dei dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Viterbo: **1 CFP**



Ministero della Giustizia